

## GLI EVENTI DI AIDONE

Successo di «Morgantina rivive», delle esibizioni di gruppi jazzistici, della rievocazione storica «U battment» e del calcio a 5

# Un'estate da non dimenticare

Il sindaco Gangi soddisfatto delle manifestazioni organizzate per questa stagione

AIDONE. Traccia un bilancio, positivo, sulle manifestazioni estive appena concluse, l'amministrazione comunale con in testa il sindaco Gangi. "Fermo restando - dichiara Gangi - che ogni evento, con il contributo critico ma costruttivo di tutti, è migliorabile, non possiamo che ritenerci soddisfatti". Per il sindaco gli eventi realizzati e che, nel prossimo anno, saranno migliorati qualitativamente e quantitativamente, dovranno essere propedeutici in vista degli appuntamenti preparatori al rientro della Venere di Morgantina, previsto per la fine del 2010. "La manifestazione «Tra storia e mito...Morgantina rivive» - prosegue il primo cittadino - realizzata per merito dell'Archeoclub e col patrocinio del Comune di Aidone, ha avuto un indiscusso successo di pubblico e ha riscosso l'apprezzamento dell'on. Pino Federico, presidente della Provincia regionale di Caltanissetta, in visita con la moglie, in rappresentanza del presidente della Regione siciliana, che, col suo lusinghiero giudizio, ha inteso incoraggiare l'evento culturale anche per i prossimi anni". E continua: "Nelle due sere di Morgantina rivive, sia i nostri concittadini sia tante altre persone giunte da vari centri siciliani, hanno apprezzato i virtuosismi musicali di artisti con la rassegna "Aidone Jazz 2009", patrocinata dalla Pro Loco", sotto la direzione artistica del nostro concittadino Giuseppe Mirabella, che, di sicuro, nei prossimi anni, saprà proiettare la rassegna aidonese in un circuito jazzistico a livello nazionale.

Per Gangi ottimo successo, pur in un contesto di sobrietà, anche la rievocazione storica "U Battment", realizzata grazie all'apporto della Fidapa e dei Cavalieri della contessa Adelasia, sotto la supervisione delle sorelle Elisa e

### CATENANUOVA, TROVANO STANZA DEL MUNICIPIO CHIUSA: PROTESTA DI TRE CONSIGLIERI COMUNALI

Catenanuova. n.s.) Ieri mattina tre consiglieri comunali, Giuseppe Gianninò, Santo Zampino e Domenico Zinna hanno protestato per aver trovato la stanza chiusa al Municipio. Hanno segnalato per iscritto l'accaduto al segretario generale del Comune, il quale ha riscontrato quanto riferito dai tre consiglieri rilasciando loro apposita attestazione. "Aver trovato chiusa la stanza dei consiglieri - sottolinea Zampino, Gianninò e Zinna - costituisce un abuso nei nostri confronti e vogliamo ricordare al sindaco che siamo ancora consiglieri comunali nell'esercizio delle nostre funzioni". I tre consiglieri nella stessa mattinata di ieri hanno chiesto, con una lettera inoltrata al sindaco e a diversi uffici municipali, il rilascio in copia di centinaia di documenti comunali fra cui: i fogli di viaggio dell'autovettura di rappresentanza del Comune relativi

ai mesi da giugno a dicembre 2008 e da gennaio ad agosto 2009; i buoni-carburante utilizzati per le autovetture con i chilometri effettuati; le missioni degli amministratori, motivo della missione e numero dei partecipanti. Zampino, Gianninò e Zinna chiedono notizie sui regolamenti per concessione di assistenza e copie delle determinazioni dirigenziali, ordinanze sindacali e delibere di giunta. I tre consiglieri hanno chiesto altresì notizie sulle interrogazioni presentate con riferimento a lavori svolti nell'edificio di via Firenze e all'affidamento di un incarico a un geometra; sul comparto cimiteriale n. 5; sui lavori delle acque reflue; sui lavori del plesso scolastico; sugli incarichi affidati ad ingegneri, architetti, geometri avvocati e sui contributi concessi ad associazioni legalmente riconosciute ed iscritte all'assessorato regionale alla Famiglia e politiche sociali.

### GAGLIANO

## In ottocento per festeggiare San Cataldo

GAGLIANO. Si sono dati appuntamento nel grande piazzale Salvatore Lo Giudice - in periferia - oltre 800 fedeli per recarsi a cogliere i rami d'alloro nel contesto delle solenni festività dei prossimi giorni 29, 30 e 31 in onore del Patrono S. Cataldo. Tanta gente non si era quasi mai vista in attesa della partenza alla volta dei lontani boschi di Caronia in provincia di Messina.

Uomini, donne, giovani e anziani, e anche un bambino di 6 anni, Nicolas Vicino. Certamente il più piccolo della "banda dei fedeli" che ringrazia S. Cataldo per una grazia ricevuta lo scorso anno. Sono partiti, dopo alcuni spari di mortaio caricato a salve ma con un fragore unico ed assordante, a bordo di biciclette, motocicli, auto private e due pullman.

La «banda dei fedeli» è partita dal centro ennese alla volta dei boschi di Caronia (Messina) per raccogliere i tradizionali rami di alloro

Una scena a parte meritano i cavalieri con le loro scalpitanti cavalcature bardate a festa con la commovente di quasi tutti i numerosi presenti li recatisi per salutare coloro che partivano per il viaggio tanto lungo e perciò molto faticoso. Un curioso ha contato i cavalieri ed ha riferito che erano 324. Per questa circostanza il piazzale Lo Giudice è diventato il fulcro o meglio il palcoscenico della festa dell'alloro, atto primo. Il seguito avverrà nella sfilata generale del prossimo 29, ove faranno da cornice a questo stupendo evento i fedeli/cavalieri e quelli che vi parteciperanno senza calzari, addirittura a piedi nudi. Ciò come gente semplice e alla buona per ossequiare il loro Santo Patrono. Una presenza notevole certamente sarà rappresentata dai portatori di ceri, taluni alquanto pesanti, che procederà fra due ali di folla.

Intanto è al lavoro l'apposito comitato costituito dal comune di Gagliano: cav. Pietro Narcisi, presidente con Gianni Popolo suo vice; geom. Silvio Scorciapino, segretario; rag. Antonello La Ferrera, cassiere; Dino Malaponti, Angelo Scorciapino, Salvatore La Ferrera, Giuseppe Sparano, Pietro Rusticano, Antonio Baldi nonché due ragazze, Annalisa Sanfilippo e Melania Lupica - componenti che, pur di raccogliere i fondi necessari alle festività, stanno lavorando a tutto spiano. E ciò perché dovranno affrontare grosse spese per attuare il programma predisposto i cui punti salienti sono costituiti dalla presenza del noto cantautore Eugenio Finardi e dai giochi pirotecnici.

FRANCESCO ABRAMO



I FIGURANTI DELLA MANIFESTAZIONE «TRA STORIA E MITO...MORGANTINA RIVIVE» INSCENATA NEL SITO ARCHEOLOGICO A LUGLIO SCORSO

Linda Di Dio, esperte in manifestazioni federicane. L'impostazione data alla kermesse è stata però criticata dall'opposizione.

"Non vi è stato nessuno stravolgimento - tiene a precisare Gangi - ma solamente si è inteso aderire più fedelmente alla rappresentazione che si faceva in origine al Passo dei Giudei, in contrada Ciappino, dove avveniva il confronto tra nove cavalieri cristiani e nove saraceni".

"Ma non meno soddisfatti - aggiunge Gangi - siamo per la riuscita di una manifestazione

ricreativa come il torneo di calcio a cinque, in piazza Macello, che ha visto la partecipazione di oltre 150 atleti di tutte le fasce d'età e un grande seguito di pubblico, conclusosi in un clima di festa e di generale approvazione". Archiviata l'estate, per il sindaco Gangi occorre concentrarsi su un aspetto spesso trascurato ma che invece è di vitale importanza per promuovere e valorizzare una città, specie se ci si prepara ad un evento mondiale, come quello del ritorno della Venere, e cioè il decoro urbano ed extraurbano.

"Ormai risultano sempre più fugati i timori che la Venere possa essere dirottata altrove - conclude Gangi - la conferma arriva dalle dichiarazioni dell'assessore regionale ai Beni culturali Lino Leanza che, a più riprese, ha prospettato, in maniera inequivoca, la destinazione della statua e degli altri reperti, ossia acroliti e argenti, ad Aidone, verosimilmente al Museo, enfatizzando, correttamente, il connubio naturale tra Aidone e Piazza Armerina in un unico Distretto culturale".

ANGELA RITA PALERMO

### LAVORO. Cercansi artisti per Disneyland Paris

r.p.) Il dipartimento dello spettacolo di Disneyland Resort Paris seleziona ragazzi e ragazze di età maggiore di 18 anni per interpretare in costume i ruoli dei suoi personaggi più famosi e interpretare i ruoli di principi e principesse e partecipare alle parate nella qualità di ballerini. I requisiti sono conoscenza della lingua inglese e francese, tanto che i colloqui verteranno su questo.

Per il ruolo di ballerini o ballerine sono richieste nozioni di danza classica e modern jazz. Richiesta dinamicità e vigore fisico. Saranno valutate positivamente esperienze di aerobica, teatro, mimo e di animazione. Previsti contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato in un periodo a cavallo da ottobre fino a gennaio 2010. Stipendio lordo mensile per l'interpretazione dei soli personaggi 1326 euro, per l'interpretazione dei personaggi e la partecipazione alla parata come ballerini, 1539 euro. Possibilità di alloggio, pagando un contributo di 247 euro mensili a persona, in residence collegati tramite servizio navetta. Le selezioni si terranno a Catania il 30 settembre dalle 9 alle ore 19,30 nelle sale del centro sportivo universitario (Cus) della Cittadella Universitaria, via Andrea Doria, e a Palermo il 2 ottobre dalle ore 9 alle ore 19,30 nella sede "Dancer Broadway" scuola di danza classica e moderna di via Lanza di Scalea.

Le domande dovranno pervenire entro il 15 settembre a mezzo mail a: ulcl00@regione.sicilia.it oppure a gmorreale@regione.sicilia.it. I candidati possono contattare i referenti Eures presenti in tutte le province siciliane (elenco scaricabile dal sito Eures: www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures/reteures.htm).

### GAGLIANO. Sette cani abbandonati a un triste destino

v.l.f.) "Cinque cuccioli di cane, più la mamma ed il papà, vivono abbandonati nella centrale di Gagliano, vicino Troina, in Sicilia". Questa la segnalazione pubblicata su Facebook, il social network più usato al mondo, nella pagina "Cucciolissimi.org". La segnalazione arriva da un lavoratore che si reca tutti i giorni nella centrale gaglianesa di gas metano e che quotidianamente sfama i cuccioli e i loro genitori. L'uomo rimarrà a Gagliano solo per una settimana, poi nessuno si occuperà più di loro. A volte anche un altro operatore della centrale porta loro da mangiare, ma sul social network si chiede aiuto affinché qualcuno possa prendersi cura di loro non solo saltuariamente. Nello stesso sito si trovano anche le foto dei cani per i quali è giunta richiesta d'aiuto.

### CATENANUOVA. Precisazione sui distacchi idrici

n.s.) Carmelo Di Marco, coordinatore del comitato cittadino Libera...mente smentisce Natale Bartolotta (vice presidente del partito Rivalutazione per i cittadini) sui distacchi e gli avvenuti riallacci idrici a Catenanuova. "A proposito dell'articolo pubblicato dal giornale La Sicilia il 22 agosto scorso - scrive Di Marco - in merito ai distacchi e riallacci idrici e, soprattutto, ai ricorsi prodotti dall'avv. Licia Minicapilli (dirigente dei Comitati cittadini siciliani della Provincia di Enna) faccio presente, nella mia qualità di dirigente provinciale di detti comitati e di coordinatore del comitato cittadino Libera...mente di Catenanuova, che l'avv. Minicapilli ha presentato, su richiesta dei singoli utenti, i ricorsi sia per il cittadino di Leonforte che per i 2 cittadini di Catenanuova, e non su richiesta di rappresentanti di partiti politici o altre associazioni diverse dai "Comitati cittadini siciliani".

### VILLAROSA. Fu vittima della lupara bianca. Due giorni dedicati alla sua memoria

## Uniti nel ricordo del mar. Di Bona

VILLAROSA. "Celebriamo oggi e domani la memoria del nostro concittadino mar. Calogero Di Bona, vicecomandante dell'Ucciardone di Palermo, vittima trent'anni fa della lupara bianca. Con l'intitolazione della sala consiliare, Villarosa con rispetto si inchina al suo sacrificio diventando così memoria collettiva. Celebriamo anche, nell'occasione, il nome e il volto di tanti uomini, donne e persino bambini, vittime innocenti della mafia e della criminalità organizzata".

Questo il passaggio significativo del messaggio del sindaco Gabriele Zaffora nell'aprire ieri le manifestazioni in onore del mar. Di Bona. Un segno di speranza, questa due giorni della memoria, a cui aderisce anche il vescovo, mons. Michele Pennisi, da anni in prima linea contro il fenomeno mafioso, il quale al-

cune settimane fa ha richiamato alla vigilanza e a un rinnovato impegno anche la Chiesa contro "il cancro della mafia". Anche perché c'è il rischio, ha affermato mons. Pennisi, che si chiudano gli occhi, che si veda la mafia come "un male inevitabile". Da qui il suo impegno per "coinvolgere tutta la società civile in un lavoro di educazione alla legalità per contrastare il fenomeno mafioso".

Intanto, non possiamo non ricordare che intorno alla scomparsa del mar. Di Bona (28 agosto 1979) permane un mistero che dura da 30 anni. Le cronache dei giornali parlarono allora di "lupara bianca", ma si parlò anche di un agguato teso a Di Bona da qualcuno che aveva forti rancori nei suoi confronti. Ma la verità purtroppo non fu mai scoperta. Allora Calogero Di Bona era vicecoman-

dante all'Ucciardone. Da 15 anni faceva parte degli allora agenti di custodia e quasi tutti li aveva trascorsi nell'istituto palermitano. Dell'istruttoria si occupò il giudice Rocco Chinnici, anch'egli valoroso servitore dello Stato, il quale appurò che le cause della scomparsa del Di Bona dovevano essere ricercate nell'ambito del suo lavoro. "Ma con la morte del giudice Chinnici - ricorda la moglie Rosa Cracchiolo - moriva anche la speranza mia e dei miei figli di conoscere il motivo per il quale mio marito perse la vita. Da allora sono trascorsi 30 anni e per la mia famiglia questi anni sono trascorsi con un dolore vivo al cuore per la perdita di un marito gentiluomo, di un padre meraviglioso e per un uomo che ha creduto sempre nella Giustizia".

GIACOMO LISACCHI



IL MARESCIALLO CALOGERO DI BONA

## Da Puccini e Bizet a Ennio Morricone

Leonforte. Applaudito il concerto dell'orchestra Asmul con il soprano Di Marco e il tenore Bellia



L'ORCHESTRA DURANTE L'ESIBIZIONE

LEONFORTE. "Canti e Incanti". Forse non tutti sono abituati a seguire i concerti sinfonici e lirici, ma il maestro Giovanni Leone, che dirige l'orchestra dell'Asmul di Leonforte, ha messo insieme un programma che ha finito con il soddisfare tutti, per le musiche di Puccini, Bizet, Leoncavallo, Webber, Rodrigo, Panceri, Jackson, Richie, Vessicchio, Castaldon e Morricone.

E nella piazza Margherita, quindi all'aperto, con la presentazione di Simona Vicino e Alessandra Todaro, il maestro Giovanni Leone ha potuto dirigere il soprano Anna Di Marco e il tenore Salvatore Bellia, con il gruppo sinfonico e tanti musicisti.

Tutti gli strumenti possibili in un'orchestra (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, sax, tromba, flicorno, corno, trombone, basso, percussioni) e, naturalmente, il pianoforte.

E alcuni titoli dei pezzi eseguiti: We are the word, Gabriel's oboe, Cera una volta il West, Nuovo cinema Paradiso, Mattinata, Sogno, Concerto di Aranjéz, Carmen, Con te partirò, Medley '60, Nessun dorma, Musica proibita, New York New York, Recondita armonia, Vivo per lei e, dulcis in fundo, il Fantasma dell'Opera.

I nomi degli orchestrali sono davvero tanti e vogliamo ricordarli: Carmela Giunta, Gaetano Crimi, Antonio Manuele, Gaetano Potenza e France-

sca Giunta, Fabrizio Leonde, Paolo Abbate, Sandro Vitale, Salvatore Astolfo, Carmelo Baialardo, Alessandro Prestifilippo, Mariangela Rubulotta, Salvatore Trecarichi, Salvatore Ingrassia, Giuseppe Pino, Carmelo Piccione.

Ed ancora: Raffaele Vaccalluzzo, Salvatore Rubulotta, Fabio Rossino, Salvatore Ragusa, Roberto Vaccalluzzo, Gaetano Privitelli, Paolo Cammarata, Nicola Sanfilippo, Carmelo Giunta, Giuseppe Provitina, Carmelo Pastaro, Antonio Campagna, Paolo Bongiovanni, Mario Mazzola, Carlo Basillotta, Francesco Gagliano, Tony Cammarata, Salvatore Oriti, Gabriele Vallesi, Salvatore Leonde.

CARMELO PONTORNO